

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL
CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI TIPO B PER MESI 12, NON RINNOVABILE, PER
LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA

Area scientifica 05 SSD BIO/09

Titolo della ricerca:

*“Valutazione degli effetti della glicazione sul differenziamento neuronale e sulla mineralizzazione ossea in
topi sani e diabetici”
sui fondi del Progetto PRIN 2017 “A system approach for identifying connective tissue degeneration in diabetic
analogues (SAPIENT)” (Settore PE8, Codice 2017CBHCWF_003, CUP J44I19000590006;*

Bando emanato con DR 3041/2019 prot. n.133760 del 24/12/2019 ed affisso all' albo
ufficiale dell' Ateneo il 24.12.2019. Data di scadenza 14 gennaio 2020.

Verbale n.1

Attribuzione criteri di valutazione

Il giorno 16 gennaio 2020 alle ore 12,30 presso la sala riunioni del Dipartimento di Scienze
Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università di Messina si è riunita la
Commissione per la valutazione comparativa indicata in epigrafe e riservata a candidati con il titolo
di Dottore di Ricerca.

La Commissione nominata con DR 83/2020 Prot. n.4626 del 16/01/2020 è così composta

- Prof. ssa Rossana Morabito, Presidente
- Prof.ssa Angela Marino, Componente
- Prof. Salvatore Guglielmino, Componente
- Prof.ssa, Concetta Gugliandolo, Supplente.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Prof.ssa Angela Marino.

Ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall' art. 35 bis
del D. Lgs. n. 165/2001, nonché di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della
Commissione qualora ricorrono le ipotesi previste dall' art. 51 del c.p.c., dagli artt. 6 e 7 del
Codice di Comportamento adottato dall' Ateneo con D.R. n. 207 del 30.01.2014, dal Codice dei
Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica (c.d. Codice Etico) e dal
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo.

Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di valutazione comparativa emanato con DR 3042/2019 prot. n. 0133762 del 29/1/2019 ed in particolare degli artt. 4 e 5. La valutazione comparativa tende ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Essa consiste nella valutazione dei titoli presentati e in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

In ottemperanza all'art. 4 del Bando il punteggio complessivo è pari a punti 100, così ripartiti:

- fino ad un massimo di punti 75 assegnabili ai titoli;
- fino ad un massimo di punti 25 assegnabili al colloquio.

Il punteggio minimo che i candidati devono aver conseguito nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio è pari a 40/75 punti.

Nella valutazione del curriculum scientifico-disciplinare si tiene conto:

- dell'argomento della tesi di dottorato inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza del bando
- di eventuali diplomi di specializzazione e/o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero;
- dello svolgimento di una documentata esperienza per attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, borse di studio, fellowship o incarichi, sia in Italia sia all'estero;
- delle pubblicazioni scientifiche;
- di altri eventuali titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Argomento della tesi di dottorato inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza del bando **fino a punti 20 così ripartiti:**
Per tematiche inerenti, la fisiologia delle cellule staminali e loro utilizzo per la rigenerazione tissutale ; studi di modelli *ex-vivo*; utilizzo di tecniche per il differenziamento cellulare: **fino a punti 20**;
Per tematiche inerenti problematiche fisiologiche in generale, **fino a punti 10**;
Altre tematiche, **fino a punti 5**.
- Diplomi di specializzazione e/o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-lauream inerenti l'area scientifico disciplinare di pertinenza del bando, conseguiti in Italia o all'estero, per ogni 12 mesi di attività: punti 2, **fino a punti 5**.
- Documentata esperienza per attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, borse di studio, fellowship o incarichi, sia in Italia sia all'estero, per ogni 3 mesi di attività di ricerca: punti 5, **fino a punti 10**.
- Pubblicazioni scientifiche **fino a punti 35 così ripartiti:**
pubblicazione su rivista indicizzata Scopus o WOS con IF >1,5 o capitoli di libro: **punti 5**;
su rivista indicizzata Scopus o WOS con IF o <1,5: **punti 1**;
pubblicazione su riviste non indicizzate, atti di congresso internazionale: **punti 0,2**;
pubblicazione su atti di congresso nazionale: **punti 0,1**.
- Altri titoli **fino a punti 4 così ripartiti:**
seminari e corsi pertinenti la tematica dell'Assegno con durata ≥ 3 giorni: punti 1; < 3 giorni: punti 0,5;
seminari e corsi non pertinenti la tematica dell'Assegno con durata ≥ 3 giorni: punti 0,5; < 3 giorni: punti 0,2;
 tirocini, master I livello e altre attività durata ≥ 1 mesi: punti 1; master II livello durata ≥ 1 mesi: punti 2.
- Altri titoli **fino a punti 1**: conoscenze tecniche specifiche (software scientifici, capacità di utilizzo di strumentazione scientifica dedicata, ecc...)

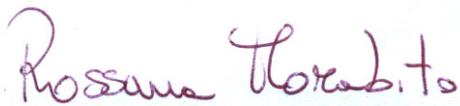
Il punteggio minimo che i Candidati devono aver conseguito nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio è pari a 40/75 punti.

La Commissione decide quindi di riconvocarsi il giorno 16 gennaio 2020, alle ore 13,15 per la valutazione delle istanze al bando di cui al presente verbale.

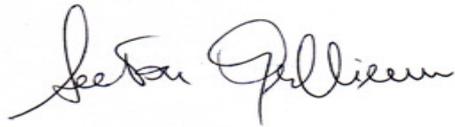
La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Prof.ssa Rossana Morabito, Presidente



- Prof. Salvatore Guglielmino, Componente



- Prof.ssa Angela Marino, Segretario

